

Faccio questo lavoro dagli anni Novanta, quando non c'erano ancora gli algoritmi». Andrea Ramponi è il rider (ma vent'anni fa non si chiamavano ancora così) licenziato e reintegrato da Glovo in un giorno. Arriva al presidio organizzato per manifestargli solidarietà, davanti al Mc Donald's in via Ugo Bassi, in sella alla sua bicicletta e con lo

zainone giallo di Glovo, un po' sorpreso dal clamore che ha suscitato la sua vicenda. «Sto facendo queste cose anche per la mia città e per i miei colleghi - spiega - Non ho ancora ricevuto il reintegro, ma posso di nuovo accedere alla piattaforma».

*pagina III*

# “Io fattorino da una vita, 200 chilometri a settimana lavorando tutti i giorni”

**Andrea Ramponi, 50 anni e due figli, è il rider licenziato e poi ripreso. “E ora vogliono farmi lavorare di meno”**

**MARCO BETTAZZI**

«Faccio questo lavoro dagli anni Novanta, quando non c'erano ancora gli algoritmi». Andrea Ramponi è il rider (ma vent'anni fa non si chiamavano ancora così) che è stato licenziato e reintegrato da Glovo nel giro di un giorno. Arriva al presidio organizzato per manifestargli solidarietà dal sindacato, davanti al Mc Donald's in via Ugo Bassi, in sella alla sua bicicletta e con lo zainone giallo di Glovo, un po' sorpreso dal clamore che ha suscitato la sua vicenda. «Sto facendo queste cose anche per la mia città e per i miei colleghi - spiega - Non ho ancora ricevuto il messaggio di reintegro, ma ora posso di nuovo accedere alla piattaforma».

Andrea, 50anni, due figli, è una specie di decano dei fattorini bolognesi. Quando si è sparsa la notizia che era stato licenziato un “glover” di lungo corso (così Glovo chiama i suoi fattorini) molti erano certi che fosse proprio lui. Sommessamen-

te, spiega davanti a una selva di telecamere e microfoni che percorre circa 200 chilometri a settimana con la sua bicicletta e fa 14 consegne al giorno di media, arrivando a fatturare anche 2mila euro al mese. «Ma solo perché lavoro tutti i giorni e molte ore, non tutti lo fanno - aggiunge - Però il numero delle consegne dipende anche dall'algoritmo, che ti affida più o meno pacchi a seconda del tuo punteggio». Per questo pesa ancora di più il fatto che, almeno secondo quanto dicono lui e il sindacato, sia stato retrocesso nella classifica creata dall'app. «Prima lavoravo 9-10 ore al giorno, adesso la possibilità di scegliere e selezionare le ore di lavoro si abbassa. Potrò fare al massimo 1-2 ore, ma calerà anche la paga», spiega, negando nettamente di aver mai ricevuto reclami per il suo comportamento, come sostenuto dall'azienda. «Loro dicono quello che vogliono, io dico quello che potrebbe essere più reale», replica, prima di assicurare che non si è affatto pentito di essersi iscritto al sindacato. «Non c'è pentimento, sarebbe come chiedermi se mi sono pentito di essermi sposato», risponde. Il sistema di Glovo, continua, prevede una paga oraria di 5,4 euro netti ma questa paga può aumentare a seconda del tipo di

consegne, riconoscendo dei bonus in caso di maltempo, di termine oltre il turno fissato o del tipo di consegna effettuata.

Ramponi ha cominciato a fare il fattorino negli anni Novanta con lo scooter, sempre con la partita Iva come oggi, perché non è mai stato assunto. «Non esistevano gli algoritmi e i tempi di consegna erano altri. Allora facevo anche 250 chilometri con lo scooter, ma uscivo anche dalla città», racconta, prima di spiegare che fare il fattorino gli piace: «È bellissimo, mi piace stare fuori, girare per la città, avere rapporti col cliente e con l'azienda, anche se oggi questa non c'è». Al lavoro di fattorino unisce anche un secondo lavoro, altre consegne, ma il principale è quello per Glovo. «Ho cominciato con loro appena sono arrivati a Bologna, nel novembre scorso. Ho scelto loro - ammette - perché lasciano un po' di libertà nella gestione dei turni, mentre altri chiedono un numero di ore minime da effettuare. Ma ora non potrò più lavorare come prima».

“Pentito? E perché?”

È come chiedermi se sono pentito di essermi sposato. Sto facendo questa lotta per la mia città e i miei colleghi”